

ACCERTATA la regolarità amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

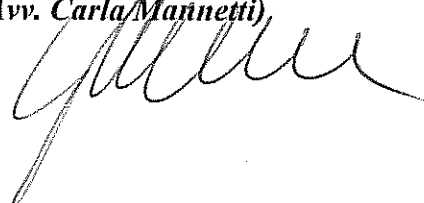
- di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. circa la compatibilità ambientale del Piano Regolatore Portuale del Porto di Pescara, raccomandando che, nella fase attuativa, si tenga conto delle seguenti prescrizioni:
 - i singoli interventi derivanti dall'attuazione del Piano Regolatore Portuale devono essere sottoposti alle procedure di valutazione ambientale ove previste ed in particolare i progetti di opere elencati nell'allegato II alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii;
 - in fase di progettazione degli interventi dovrà essere verificata la compatibilità degli stessi ai contenuti del vigente Piano Stralcio di Difesa delle Alluvioni dell'"Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro";
 - siano prese in considerazione le eventuali misure di mitigazione dei progetti inseriti nel Piano Regolatore Portuale del Porto di Pescara, a seguito dell'attività valutativa prevista, ove ne ricorrano le condizioni, nelle fasi di progettazione preliminare/definitiva/esecutiva, e riportate nell'apposito giudizio finale;
 - nell'ambito della progettazione esecutiva si concordino i provvedimenti da prendere per accogliere degnamente le specie protette presenti, quali l'uccello fratino, e si attui un idoneo monitoraggio per la verifica delle segnalazioni pervenute cui verrà data attuazione nell'ambito della procedura di VIA;
 - gli interventi di escavazione e approfondimento previsti per i fondali dei bacini portuali, a seconda delle diverse modalità di riutilizzo del materiale dragato, siano sottoposti a successive valutazioni di dettaglio secondo la normativa vigente;
 - gli interventi di dragaggio e delle opere connesse siano realizzati tenendo conto dei periodi di balneazione;
 - gli interventi di potenziamento e ampliamento dei bacini portuali, siano sottoposti alle eventuali successive valutazioni ambientali secondo le norme di legge;
 - Sia fatto salvo ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione ecc., previsti dalla normativa vigente.
- di **pubblicare** la presente Determinazione sul portale web ufficiale della Regione Abruzzo;
- di disporre la pubblicazione per estratto sul BURAT del presente provvedimento.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Battaglia

SS/av

IL DIRETTORE REGIONALE

(Avv. Carla Mannetti)



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE: TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N° 14 /DE del 7 APR. 2014

Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Regolatore Portuale del Porto di Pescara – Parere motivato ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE REGIONALE

DATO ATTO della procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano Regolatore Portuale del Porto di Pescara, avviata, ai sensi della Parte Seconda del D.lgs 152/06 e s.m.i., con Determinazione Direttoriale n. DA/70 del 18/05/2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A. n.37 Ordinario del 08/06/2011;

CONSIDERATA la Proposta di Rapporto Ambientale del Piano Regolatore Portuale del Porto di Pescara, pubblicata sui siti web ufficiali della Regione Abruzzo, dell'Autorità Marittima di Pescara e del Comune di Pescara, nonché depositata in libera consultazione al pubblico, assieme alla Proposta di Piano Regolatore Portuale – Bacino Portuale di Pescara e alla Sintesi Non Tecnica (VAS) presso:

- la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica Viale Bovio, 425 – 65124 Pescara
- la Capitaneria di Porto di Pescara – Piazza della Marina, 1 – 65126 Pescara;
- gli uffici della Provincia di Pescara – Piazza Italia, 30 – 65121 Pescara
- gli uffici del Comune di Pescara – Piazza Italia, 1 – 65121 Pescara (Autorità Proponente).

dal 03/05/2012 al 01/07/2012, il cui Avviso di Deposito è stato pubblicato sul BURA Ordinario n. 24 del 02/05/2012;

CONSIDERATE le note come di seguito elencate con le quali si producono le osservazioni riportate nel verbale del 7/11/2012:

Portatore di interesse: Referente: Dott. Francesco Di Donato - Arch. Umberto Ruggieri	GEOALP – Spoltore Data di ricezione:29/6/2012 Prot.RA/157011 del 5/7/2012
Portatore di interesse: Referente:	CLC Leonardo Costagliola D'Abele Data di ricezione:29/6/2012 Prot.RA/156988 del 5/7/2012
Portatore di interesse: Referente:	Ing. Luigi Di Giovanni Data di ricezione:02/07/2012 Prot. RA/158530 del 06/07/2012
Portatore di interesse: Referente:	WWFAbruzzo Data di ricezione:02/07/2012 Prot.RA 158495 06/07/2012
Portatore di interesse: Referente:	Ordine Ing. Prov PE Data di ricezione:02/07/2012 PROT. RA157517 del 05/07/2012
Portatore di interesse: Referente:	Giuseppe Lombardi - Confitarma Data di ricezione:03/07/2012 Prpt.RA160784 del 10/7/2012
Portatore di interesse: Referente:Antonio Spina	Associazione Armatori Data di ricezione:4/2/2012 Prot. RA161171 del 10/7/2012
Portatore di interesse: Referente: Lucio Di Giovanni	Comandanti Pescherecci Porto Pe Data di ricezione:18/06/2012 Prot. RA152005 del 29/6/2012
Portatore di interesse: Referente: Geol. F. Mascioli	Mascioli Geostudies Data di ricezione:22/06/2012 Prot. RA 154944 del 03/07/2012

VISTI i verbali delle riunioni del 4/09/2012, del 25/09/2012 e del 07/11/2012 (da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, Allegati nn. 1, 2 e 3) tenutesi presso Sale Riunioni della Giunta regionale a Pescara fra i Rappresentanti della Regione Abruzzo, i Rappresentanti del Comune di Pescara e della Capitaneria di Porto di Pescara, al fine di verificare e controdedurre le osservazioni pervenute al termine delle consultazioni della Proposta di Rapporto Ambientale, nonché al fine di sottoscrivere la versione finale della "Proposta di Rapporto Ambientale nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S., Direttiva 2001/42/CE) del Piano Regolatore Portuale in oggetto;

RITENUTO che, dalle analisi e valutazioni effettuate, nel suo complesso, la proposta di Rapporto Ambientale sia correttamente impostata e contenga le informazioni di cui all'allegato I della Direttiva 2001/42/CE, nonché la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Pescara potrebbe avere sull'ambiente come prescritto dall'art. 5 della medesima Direttiva;

CONSIDERATO che

- con nota RA/302269 del 3/12/2013 è stata richiesta autorizzazione per la pubblicazione di un avviso esplorativo per il conferimento di un incarico di collaborazione e consulenza libero-professionale nell'ambito della procedura VAS del PRP del Porto di Pescara finalizzato alla ricognizione delle professionalità interne all'Ente Regione Abruzzo.

- L'avviso sopra richiamato non ha trovato riscontro positivo alla suddetta ricerca;
- Con nota RA/29345 del 31/1/2014 si è provveduto a designare ai sensi dell'art. 125, c. 8 del D.Lgs. 163/2006 il prof. Piero Roul del Dipartimento di ingegneria idraulica, marittima, ambientale e geotecnica dell'Università di Padova in qualità di esperto professionista per l'attività di esame delle osservazioni al rapporto preliminare ambientale di cui al D.Lgs.152/2006;
- Con nota pervenuta al prot. n. RA/56212 del 26/2/2014, lo stesso rinunciava allo svolgimento delle attività in parola.

RITENUTO, quindi, di dover costituire un gruppo di lavoro tecnico interdirezionale con il compito di supportare la Direzione Trasporti, Infrastruttura, Mobilità e Logistica nell'esame delle osservazioni e controdeduzioni pervenute nell'ambito della procedura di VAS del PRP della Città di Pescara al fine del rilascio, ai sensi della DLgs 152/2006 e della Determinazione Direttoriale n. DA/70 in data 18/05/2001, del parere motivato sul PRP del Porto di Pescara e sul Rapporto Ambientale tenendo conto della consultazione pubblica e dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale.

VISTA la Determinazione Direttoriale n°6/DE del 20 febbraio 2014 ad oggetto: "Procedura di VAS relativa al Piano Regolatore Portuale del Porto di Pescara. Rilascio pare motivato ai sensi del DLgs 152/2006. Costituzione gruppo di lavoro tecnico interdirezionale" con cui è stato costituito il richiamato gruppo;

CONSIDERATO che

- detto gruppo di lavoro si è riunito presso gli Uffici della Direzione Trasporti in data 21/02/2014, 25/02/2014 e 10/03/2014;
- dopo un'attenta disamina delle osservazioni ricevute e delle controdeduzioni prodotte dai progettisti, nonché consulenti del Comune di Pescara, ha ritenuto di convocare, con nota prot. RA/59665 del 28/02/2014, il Comune di Pescara all'incontro fissato per il 5/03/2014 finalizzato a richiedere allo stesso, con nota RA/63886 in pari data, un approfondimento inerente le interazioni del suddetto PRP con il rischio idraulico da esondazione fluviale per la situazione post operam nonché la compatibilità degli interventi e delle utilizzazioni progettuali previste rispetto ai contenuti e alle limitazioni imposte dal vigente PSDA;
- risultavano assenti le osservazioni di alcune ACA in merito al rapporto preliminare trasmesso loro con nota della Task Force Ambientale prot. 7885/11 del 21/9/2011;
- con nota prot. RA/70580 del 12/03/2014, si è provveduto ad inviare sollecito alle seguenti ACA: Autorità dei Bacini Regionali dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, Direzione LLPP - Servizio Opere Marittime e Acque Marittime, Direzione LLPP - Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara;

VISTI gli allegati di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ✓ Cronistoria amministrativa della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (Allegato 1);
- ✓ nota prot. n. RA/95128 del 4/4/2014 del Servizio Opere Marittime e Acque Marine – Ufficio Coste e Porti con la quale si esprime parere favorevole ai soli fini della difesa della linea di costa (Allegato 2);
- ✓ nota prot. n. RA/95888 del 4/4/2014 del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara con la quale rappresenta che gli aspetti specifici di competenza legati alla compatibilità geomorfologica del PRP nonché le interazioni con i Piani Stralcio di Bacino (PAI e PSDA) e con regime idraulico fluviale, ai sensi del RD 523/1904, saranno approfonditi in sede di rilascio dei relativi pareri (Allegato 3);



PIANO REGOLATORE PORTUALE DI PESCARA

CRONISTORIA AMMINISTRATIVA DEL PROCESSO PER LA VALUTAZIONE STRATEGICA AMBIENTALE (V.A.S.)

(D.lgs 152/2006 art. 13 e ss.mm.ii.)

Allegato n. 14 alla Determinazione n. in data 7 APR. 2014

2003 - 2007

1. con Accordo di Programma Quadro (n°14), sottoscritto il 10.12.2003, nell'ambito dell'Intesa, tra il Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Abruzzo, sono stati individuati alcuni primi interventi finalizzati al potenziamento dei porti della Regione Abruzzo, porti di Ortona, Vasto, Giulianova, Francavilla e Pineto, per lo sviluppo delle attività commerciali e turistiche nel Mediterraneo in coerenza con lo studio di fattibilità " Razionalizzazione e potenziamento del sistema portuale regionale";
2. con deliberazione della Giunta Regionale n° 253 del 16.05.03 si è stabilito che il predetto studio , in assenza di specifici strumenti di programmazione regionale, costituisce, ex L. 144/99, atto di riferimento per le future allocazioni delle risorse che si renderanno disponibili nell'ambito dell'Intesa Istituzione del Programma e relativi APQ, nonché per la programmazione di nuove infrastrutture portuali ovvero di completamento di quelle esistenti;
3. pertanto, con deliberazioni CIPE n. 142/99, n. 84/00, n. 138/00 e n. 36/02 sono stati finanziati un primo insieme di interventi per un importo complessivo di € 40.364.215,98
4. con deliberazioni n. 741/01, n. 1011/02 e 372/04 la Giunta Regionale ha provveduto alla ripartizione dei suddetti fondi e alla individuazione dei soggetti attuatori;
5. la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 22 marzo 2006 n. 3 – "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento della Legge 208/1998 per il periodo 2006 – 2009 (Legge finanziaria 2006)" (CIPE n. 3/06) ha assegnato alla Regione Abruzzo un finanziamento pari a € 105.245.028,00 quale riparto regionale per interventi da

	<p>ricomprendere nelle Intese istituzionali di programma;</p> <p>6. la Giunta della Regione Abruzzo, con la delibera del 26.10.2006 n. 1153 "Ripartizione tra i settori regionali delle risorse assegnate con la delibera CIPE n. 3/06 per gli interventi nelle aree sottoutilizzate per il periodo 2006/2009", ha destinato l'importo di 90 Meuro della propria quota regionale al settore mobilità individuando la Direzione Regionale Trasporti quale struttura titolare del programma;</p> <p>7. la Direzione Trasporti ha ritenuto strategico, sempre per il potenziamento dei porti regionali, completare il prolungamento del molo Nord del porto di Ortona, la cui spesa ammonta a € 23.900.000,00 e munire il porto di Pescara di un nuovo Piano Regolatore per una spesa di € 609.000,00;</p> <p>8. i suddetti interventi sono stati condivisi ed avallati sia dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Abruzzo che dal Ministero delle Infrastrutture;</p> <p>9. in data 30.03.2007 è stato stipulato tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Abruzzo, il 1° Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro (APQ 14) del 10.12.2003 finalizzato a completare il prolungamento del molo Nord del porto di Ortona e a munire il porto di Pescara del nuovo Piano Regolatore;</p>
14/06/2007	<p>La Giunta Comunale di Pescara con Deliberazione n. 499 ha approvato il predetto 1° Atto Integrativo all'APQ (APQ 14) del 10.12.2003 – Delibera CIPE 3/06 (e relativa convenzione), relativamente all'intervento PP-2 finalizzato a munire il Porto di Pescara di un piano regolatore, per un totale di € 609.000 (di cui € 409.000 finanziato dalla Regione Abruzzo con risorse a valere sulla predetta Intesa Istituzionale di Programma approvata dal CIPE ed € 200.000 da parte del Comune di Pescara).</p>
22/10/2009	<p>Prot.RA/116853. Comunicazione dell'Ufficio Porti della Direzione regionale Trasporti alla Direzione Marittima di Pescara in cui si rende noto che la Regione Abruzzo ha incaricato il Comune di Pescara di redigere il PRP e che detto piano è stato trasmesso alla scrivente Direzione per il provvedimento di adozione.</p>
16/11/2009	<p>Prot. 09.02.10/28623 Comunicazione dell'Autorità Marittima alla scrivente Direzione sulla necessità di sottoporre a VAS detto piano e volontà dell'Autorità stessa di indire idonea conferenza di servizi.</p>

08/06/2011

Publicazione sul BURA ordinario n. 37 della determinazione direttoriale della Direzione Affari della Presidenza n. 70 "Avvio del procedimento di valutazione Strategica VAS del Piano regolatore portuale del Porto di Pescara", nella quale preso atto che detto PRP può prevedere impatti significativi sull'ambiente, si concorda di assoggettare a VAS lo stesso piano e si formalizza il procedimento amministrativo da avviare; si individuano le Autorità coinvolte nella relativa procedura; nonché si definiscono i tempi e i compiti di ciascuna Pubblica Amministrazione coinvolta, **sulla base delle risultanze di una riunione tenutasi in data 29.03.2011** presso gli Uffici della Direzione Affari della Presidenza, alla quale erano presenti:

- Regione Abruzzo Dirigente Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali- Arch. Patrizia Pisano;
- Task Force Autorità Ambientale Abruzzo: Arch. Maria Chiara Specchio, Ing. Luca Iagnemma, Dott.ssa Laura D'Antonio, Dott.ssa Alessandra Nuvolone, Avv. Chiara Mocchi;
- Comune di Pescara: Ass. Serraiocco Vincenzo, Ing. Fabrizio Trisi, Dott.ssa Di Cicco Concetta, Dott.ssa Di Luca Maria Gilda;
- Autorità Marittima di Pescara: T.V. (CP) Stefano Luciani, T.V. (CP) Vincenzo Perillo.

Per quanto concerne le **Autorità coinvolte** nella procedura VAS, con la citata determinazione si stabilisce di individuare:

1. La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica **quale Autorità competente** di cui alla lettera p), comma 1, art. 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i;
- 2.
3. **L'Autorità Marittima di Pescara, Ufficio Circondariale Marittimo di Pescara, è la pubblica amministrazione che adotta il piano-programma:**
4. **Il Comune è l'Autorità proponente** di cui alla lettera r) comma 1, comma 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., cioè

il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del predetto decreto, e quindi soggetto che, più di ogni altro, è in condizione di identificare i potenziali impatti sull'ambiente derivanti dalle azioni del piano dallo stesso predisposto;

5. di individuare **l'Autorità Ambientale Abruzzo, che opera tramite la propria Task-force, come soggetto deputato a fornire supporto tecnico-scientifico all'Autorità competente;**

6. di individuare i **soggetti competenti in materia ambientale da consultare nella fase di redazione del rapporto ambientale**, così come indicati nell'elenco allegato 1 alla predetta determinazione n. 70/2011.

Le procedure da espletare risultano, invece, essere le seguenti:

- La Regione Abruzzo indice, ove ritenuto utile, una o più conferenze dei servizi ai sensi degli artt. 14 e ss. della L 241/90 al fine di acquisire elementi informativi e le valutazioni delle altre autorità pubbliche interessate (art. 9 comma 2);
- La Regione Abruzzo conclude con l'Autorità Marittima di Pescara, il Comune di Pescara e le altre amministrazioni pubbliche interessate, nel rispetto dei tempi minimi definiti per la consultazione del pubblico, nell'ambito delle procedure stabilite, accordi per disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune, ai fini della semplificazione e della maggiore efficacia dei procedimenti (art. 9 comma 3);
- La Regione Abruzzo avvia la valutazione ambientale strategica (art. 11 comma 1)
- La Regione Abruzzo collabora con l'Autorità Marittima di Pescara e il Comune di Pescara al fine di definire le forme ed i soggetti della consultazione pubblica, nonché

l'impostazione ed i contenuti del Rapporto Ambientale e le modalità di monitoraggio di cui all'art. 18 del D.lgs 152/06 e s.m.i. A tal fine il Comune di Pescara predispone il Rapporto Preliminare di cui all'art. 13 del D.Lgs 4/08.

- *l'Autorità Marittima di Pescara, acquisito il Rapporto Preliminare di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dal Comune di Pescara, lo trasmette alla Regione Abruzzo. La Regione Abruzzo avvia le consultazioni con le Autorità con Competenza Ambientale (ACA) individuate;*
- *le ACA consultate inviano contributi scientifici ed eventuali osservazioni alla Regione Abruzzo;*
- *I contributi scientifici e le eventuali osservazioni vengono controdedotti dal Comune di Pescara di concerto con la Regione Abruzzo e con l'Autorità Marittima di Pescara;*
- *il Comune di Pescara redige il Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.lgs 152/06 e s.m.i., che costituisce parte integrante del Piano Regolatore Portuale del Porto di Pescara (di seguito indicato brevemente come PRP) e ne accompagna l'intero processo di elaborazione (art. 13 comma 3)*
- *l'Autorità Marittima di Pescara, acquisito il Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs 4/08 dal Comune di Pescara, trasmette alla Regione Abruzzo, in formato cartaceo e telematico, il PRP, il Rapporto Ambientale e una Sintesi non Tecnica dello stesso (art. 13 comma 5)*
- *La Regione Abruzzo, l'Autorità Marittima di Pescara e il Comune di Pescara mettono a disposizione delle ACA e del pubblico il PRP, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica mediante il deposito, per 60 gg., presso i propri uffici e la pubblicazione sui propri siti web (art. 13 comma 5 e art. 14*

comma 2)

- *La documentazione viene trasmessa anche alla Provincia di Pescara per il deposito di cui sopra;*
- *La Regione Abruzzo cura la pubblicazione di un avviso sul BURA contenente le indicazioni delle sedi dove può essere presa visione della documentazione (art. 14 comma 1)*
- *il Comune di Pescara, svolge, in collaborazione con la Regione Abruzzo e l'Autorità Marittima di Pescara, le attività tecnico-istruttorie, l'acquisizione e la valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati a seguito delle consultazioni (art. 15 comma 1);*
- *La Regione Abruzzo esprime, tenendo conto della consultazione pubblica e dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, un proprio parere motivato sul PRP e sul Rapporto Ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio e con riferimento alla sussistenza delle risorse finanziarie (art. 11 comma 2);*
- *La Regione Abruzzo. esprime il proprio parere motivato entro il termine di 90 gg a decorrere dalla scadenza dei 60 gg stabiliti dall'art. 14 comma 3 (art. 15 comma 1);*
- *il Comune di Pescara, in collaborazione con la Regione Abruzzo e con l'Autorità Marittima di Pescara provvede, ove necessario, alla revisione del PRP alla luce del parere motivato espresso prima della presentazione del PRP per l'approvazione (art. 15 comma 2)*
- *La Regione Abruzzo (Consiglio Regionale) riceve il PRP ed il Rapporto Ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, ai fini dell'approvazione (art. 16)*
- *La Regione Abruzzo pubblica sul BURA la*

	<p>decisione finale con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del PRP e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria (art. 17 comma 1)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Regione Abruzzo, l'Autorità Marittima di Pescara, il Comune di Pescara e la Provincia di Pescara pubblicano sul proprio sito web il parere motivato espresso dalla Regione Abruzzo, una dichiarazione di sintesi, predisposta dal Comune di Pescara in collaborazione con la Regione Abruzzo e con l'Autorità Marittima di Pescara, in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel PRP e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il PRP approvato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, e le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'art. 18 (art. 17 comma 1)
21/07/2011	Prot.24821/Tec ricezione da parte dell'Autorità Marittima del Rapporto Ambientale della VAS del PRP di Pescara
21/09/2011	Prot.7885/11 invio da parte dell'Autorità Ambientale ai portatori di interesse istituzionali del Rapporto Preliminare di VAS al PRP del Porto di Pescara affinché potessero pronunciarsi.
05/10/2011	Prot DVA-2011-0025176 parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in cui il Ministero afferma che qualora l'Autorità procedente ritenga che l'emanando PRP, non abbia una consistenza limitata soltanto all'ipotesi "progettuale" e pertanto, nel caso, valutabile in sede di via, si rileva la necessità di sottoporre il PRP alla procedura di VAS.
12/2011	Partecipazione ad una conferenza di servizi indetta dall'Autorità Marittima ove si decide, all'unanimità, di indire conferenza di servizi per il giorno 22/12/2011, anche alla luce della constatazione della mancata ricezione da parte delle autorità ambientali interessate dell'invito ad esprimersi inviato dalla Task Force Ambientale che, prontamente, viene inoltrato nuovamente.

22/12/2011	<p>In sede di conferenza di servizi viene deciso, fra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di far proprio il parere espresso dal Dott. Mariano Grillo Direttore della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con prot. DVA-2VA-VN- [2011 0053] del 5/10/2011 in cui il Ministero è dell'avviso che qualora l'Autorità procedente ritenga che il Piano Regolatore Portuale emanando, non abbia una consistenza limitata soltanto all'ipotesi "progettuale" e pertanto, nel caso, valutabile in sede di VIA, si rileva la necessità di sottoporre il PRP alla procedura di VAS e successivamente, a Piano approvato alla procedura di VIA per le opere puntuali di progetto.
10/01/2012	<p>Prot. RA/5246 trasmissione alla Direzione Ambiente del verbale della conferenza del 22/12/2011 affinché in qualità di organismo tecnico fornisca il necessario avvallo</p>
18/01/2012	<p>Conferenza di Servizi per la conclusione fase di consultazione preliminare della ACA nell'ambito della procedura di VAS del PRP della città di Pescara e si prende atto della stesura finale del "Rapporto Ambientale Definitivo", finalizzato al conseguimento della VAS.</p> <p>Seguiranno i successivi passaggi operativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione del Rapporto Ambientale da parte del Comune di Pescara; 2. Trasmissione dello stesso all'Autorità Marittima, che lo acquisisce ed a sua volta lo trasmette alla Regione Abruzzo – Direzione Trasporti; 3. Pubblicazione del Rapporto Ambientale da parte della Regione Abruzzo, per la fase di consultazione pubblica dello stesso.
30/03/2012	<p>Prot.09.02.10/11226 trasmissione da parte dell'Autorità Marittima alla scrivente Direzione di copia cartacea del Piano Regolatore Portuale e relativi allegati del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica.</p>
16/04/2012	<p>Determinazione Direttoriale n.14/DE "Avviso di deposito, ai fini degli. Artt.13 e 14 del DLgs 152/06 e s.m.i della Proposta di Piano regolatore – Porto Canale di Pescara e la Proposta di rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica (VAS).</p>
02/05/2012	<p>Bura Ordinario n. 24 pubblicazione "Determinazione Direttoriale n.14/DE "Avviso di deposito, ai fini degli. Artt.13 e 14 del DLgs 152/06 e s.m.i della Proposta di Piano</p>

	<i>regolatore – Porto Canale di Pescara e la Proposta di rapporto Ambientale e la Sintesi Non tecnica (VAS)”. Tale materiale viene reso pubblico anche sui siti di: Provincia di Pescara, Comune di Pescara, Direzione Regionale Trasporti, Autorità Marittima di Pescara.</i>
<i>19/07/2012</i>	<i>Prot. RA/169852 invio a Comune di Pescara, Autorità Marittima, Task Force Ambientale delle osservazioni pervenute dopo 60gg dalla pubblicazione.</i>
<i>04/09/2012</i>	<i>Riunione in cui i convenuti, preso atto dell’assenza, come motivata per via telefonica, dei componenti della Task Force Ambientale, con l’approvazione dei presenti, convengono di aggiornare la riunione dopo che la suddetta Task Force Ambientale avrà proceduto all’esame delle suddette osservazioni, per le successive determinazioni nel merito con il supporto della stessa. La riunione sarà aggiornata a data da destinarsi che verrà comunicata a stretto giro agli interessati.</i>
<i>25/09/2012</i>	<p><i>Riunione in cui i convenuti, dopo ampia discussione in relazione alle attività concernenti l’attività in parola:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- esprimono di prendere atto delle risultanze di cui al precedente verbale del 18/01/2012, circa la realizzata conclusione della fase di consultazione preliminare delle ACA nell’ambito della procedura di VAS del P.R.P. di Pescara;</i> <i>- espongono nel merito delle osservazioni espresse sulla “Proposta del Piano Regolatore Portuale del Porto Canale di Pescara e proposta di rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica (VAS)” di prendere atto che alla competente struttura della Direzione Trasporti sono pervenuti i seguenti documenti:</i> <i>- esprimono che ai fini di ammissibilità e valutazione delle indicate osservazioni, di considerarle comunque tutte ammissibili, in termini temporali, anche quelle pervenute oltre il previsto termine utile del 02 luglio 2012;</i> <i>- espongono che non si da luogo all’esame e valutazione dei documenti prodotti dal Sig. Antonio Spina (*) di cui al prot. RA/161171 del 10/07/12 e prot. RA/169069 del 19/07/12 in quanto non rappresentano osservazioni alla proposta di PRP in parola e prot. RA/166927 del 17/07/2012 in quanto relativo alla trasmissione di documentazione dell’Associazione Armatori Porto di</i>

	<p><i>Pescara (prot. RA/152005 del 29/06/2012) già oggetto di osservazione da valutare.</i></p> <p><i>Nel merito delle osservazioni da esaminare e valutare, si ritiene necessario che il Comune di Pescara, in quanto soggetto proponente del PRP in parola e per la parte di competenza, formuli le necessarie relative controdeduzioni alle osservazioni pervenute, che verranno portate all'esame dei convenuti nel corso della prossima riunione.</i></p>
<i>07/11/2012</i>	<i>Riunione in cui i convenuti, dopo aver accolto le risposte date dal Comune alle osservazioni pervenute, ritengono che le fasi prodromiche all'emissione del parere motivato di VAS possano ritenersi concluse con esito positivo</i>
<i>10/12/2012</i>	<i>Prot. RA/279944 richiesta al competente ufficio del Comune di Pescara di trasmettere le valutazioni sulle osservazioni pervenute.</i>
<i>10/12/2012</i>	<i>Prot. n. RA/ 280128. Richiesta alla Direzione Affari della Presidenza e Ambiente, in qualità di Autorità Ambientale, di pronunciarsi in relazione alle osservazioni esaminate nel corso della riunione del 7.11.2012, con particolare riferimento alle controdeduzioni prodotte dall'Autorità proponente (Comune di Pescara), atteso che con la richiamata determina direttoriale della stessa Direzione Affari della Presidenza e Valutazioni Ambientali n. 70 del 18.05.2011 si era stabilito che l'Autorità ambientale, che opera tramite la propria Task-Force, avrebbe assicurato il necessario supporto tecnico-scientifico,</i>
<i>07/01/2013</i>	<i>Prot.RA/3586 del 07/1/2013 trasmissione da parte del Comune delle valutazioni finali sulle osservazioni alla procedura di VAS, predisposte però - in modo informale - con il supporto del coordinatore del gruppo di lavoro incaricato della redazione del PRP, prof. Alberto Noli, e del professionista che ha specificatamente seguito gli aspetti marittimi e della modellistica idraulica, Prof. Paolo De Girolamo.</i>
<i>11/01/2013</i>	<i>Prot. RA/8965 del 11/01/2013 della Direzione Trasporti, con la quale si sollecita alla Direzione Affari della Presidenza e Ambiente un urgente riscontro alla richiamata nota prot. RA/280128 del 10/12/2012</i>
<i>15/01/2013</i>	<i>Prot. RA/12608 nota di trasmissione alla Task-Force Ambientale della predetta nota del Comune di Pescara</i>

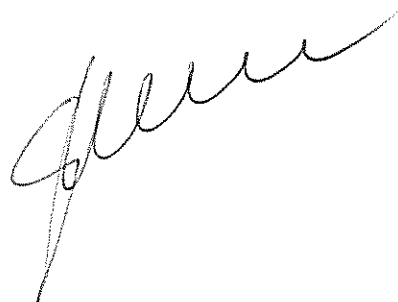
	prot.3586 del 07/01/2013
17/01/2013	<p>Riscontro della Direzione Affari della Presidenza e Ambiente alla ns. nota del 10/12/2012 prot. RA/280128, con la quale si rappresenta che l'attività di supporto tecnico scientifico della stessa Direzione, attraverso la Task Force dell'Autorità Ambientale, <u>riveste unicamente gli aspetti di correttezza del procedimento amministrativo relativo all'applicazione della Direttiva 42/2011/CE</u>, recepita nel D.Lgs 152/06 e ss.mm.i.. A tal riguardo la stessa Direzione comunque ha tenuto a richiamare l'attenzione sull'impossibilità <u>della stessa di esprimersi nel merito di tematiche progettuali di opere portuali, data l'assenza nella propria struttura di tecnici competenti in opere marittime</u>. Si rappresentava altresì da parte della citata Direzione che l'attività di supporto tecnico-scientifico è stata assicurata secondo le stesse modalità per la procedura VAS del PRP del Porto di Vasto, e che la stessa Task Force regionale ha partecipato alla predetta riunione del 7.11.2012 nel corso della quale, così come indicato nel relativo verbale, i partecipanti si sono pronunciati nel merito circa le controdeduzioni e le osservazioni pervenute a seguito delle consultazioni pubbliche sul rapporto ambientale del piano in oggetto.</p>
22/01/2013	<p>Nota prot. RA/0019007 del 22/01/213 con la quale la Direzione Trasporti nel prendere atto della richiamata nota in data 17.01.2013 della Direzione Ambiente e ben consapevole delle eccezioni in essa formulate, tuttavia evidenziava che per giungere <u>all'emissione di un parere tecnico motivato si sarebbe dovuto far ricorso ad esperti esterni, azione questa sicuramente concessa alla Task-Force per i suoi scopi istituzionali ed alla luce della normativa richiamata nella medesima nota</u>.</p>
13/02/2013	<p>Riscontro della Direzione Affari della Presidenza e Ambiente alla citata nota della Direzione Trasporti in data 22/1/2013 prot. RA/0019700, con la quale si ribadisce che i compiti della stessa, inizialmente collegati ai soli programmi operativi finanziati con fondi comunitari (POR FERS 2007-2013 e PSR 2007-2013), siano stati estesi alla pianificazione e programmazione regionale derivanti dall'attuazione della Direttiva 42/2001/CE, recepita nel D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. <u>e non già ai profili di merito delle singole e specifiche valutazioni ambientali</u>. Nella stessa nota si richiamava altresì l'attenzione sull'impossibilità di pronunciarsi autonomamente, <u>esprimendosi nel merito di tematiche</u></p>

	<u>progettuali portuali, data l'assenza nel proprio organico di tecnici competenti in opere marittime.</u>
4/03/2013	DGR 161 che approva in seguito alla variazione dell'intervento APQ PP02 la modifica della convenzione regolante l'erogazione dei finanziamenti al Comune di Pescara
18/03/2013	Prot. RA/75253 della Direzione Trasporti, con la quale, attesa la carenza di personale qualificato e la dichiarata incompetenza da parte dell'Autorità ambientale e della dipendente Task Force; la carenza di personale specialistico all'interno anche della stessa Direzione Trasporti al fine di poter definire le caratteristiche ambientali delle aree che sono significativamente interessate dal piano (e quindi poter determinare tutti i possibili aspetti sull'ambiente, quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora, la fauna marina, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, e l'interrelazione tra i suddetti fattori); <u>non comprendendo, peraltro, alla luce delle criticità sopra evidenziate, quale struttura regionale intervenuta nella riunione del 7.11.2011 avesse potuto svolgere ogni più opportuno esame e valutazione in ordine alle suddette analisi in materia ambientale</u> , ha richiesto al Servizio Bilancio lo stanziamento di € 7.500 sul competente capitolo di spesa (11422) al fine dell'affidamento di un incarico di consulenza a soggetto esterno.
11/04/2013	Prot. RA/99351 del 15/04/2013 richiesta da parte della locale Capitaneria di Porto di notizie circa gli sviluppi relativi all'istruttoria della procedura di VAS in argomento.
18/07/2013	Prot. RA184154 Ulteriori precisazioni a seguito delle note intercorse fra la scrivente Direzione e il Comune di Pescara in cui si evidenzia come le considerazioni sulle osservazioni pervenute in sede di procedura VAS, formulate dai professionisti esterni incaricati dalla stessa Amministrazione comunale siano state trasmesse in copia semplice e prive sia della sottoscrizione autografa dei professionisti incaricati, sia di un formale provvedimento comunale di presa d'atto e di recepimento delle medesime osservazioni.
05/08/2013	Trasmissione della determinazione Dirigenziale con cui sono state recepite le controdeduzioni alle osservazioni relative alla procedura di VAS PRP della città di Pescara e

	<i>regolarmente sottoscritta la relazione dei professionisti esterni.</i>
<i>29/11/2013</i>	<i>Essendosi nel frattempo verificate delle economie di spesa a valere sul APQ 14 - DT05, è stato richiesto al Tavolo dei sottoscrittori , al quale partecipano anche i Dicasteri competenti, la rimodulazione dello stesso accordo, anche al fine di utilizzare parte delle stesse economie per affidare a soggetto esterno la citata consulenza tecnico-scientifica.</i>
<i>3/12/2013</i>	<i>Con nota prot. n. RA/302269 è stato chiesto al competente Servizio Risorse Umane e Organizzazione, al fine di poter eventualmente conferire a soggetti esterni l'incarico di supporto tecnico scientifico e consulenza in materia ambientale, di pubblicare un avviso esplorativo per verificare preventivamente l'esistenza all'interno dell'intera amministrazione regionale di specifiche professionalità.</i>
<i>09/12/2013</i>	<i>Con nota prot. n. RA/307708 il Servizio Risorse Umane e Organizzazione ha dato avvio alla ricognizione circa la presenza in servizio presso l'amministrazione regionale di personale in possesso della richiesta professionalità, chiedendo agli interessati di darne notizia entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della stessa comunicazione nell'area intranet del sito regionale.</i>
<i>16/12/2013</i>	<i>Con nota prot. n. 0011002 in data 16.12.2013, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha espresso il proprio nulla osta all'utilizzo di economie da destinare alla chiusura della VAS del PRP di Pescara.</i>
<i>22/01/2014</i>	<i>Con nota prot. 0000600 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, tenuto conto del predetto parere favorevole espresso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha espresso anch'esso il proprio assenso alla richiesta di riprogrammazione delle economie.</i>
<i>31/01/2014</i>	<i>Con nota prot. n. RA/29345/DE, stante l'esito negativo della ricognizione avviata per verificare l'esistenza all'interno dell'intera amministrazione regionale di specifiche professionalità in materia ambientale, è stato individuato il Prof. Ing. Piero Ruol, Professore Ordinario di costruzioni Marittime nell'Università di Padova, quale professionista esterno in grado di poter svolgere con estrema celerità, professionalità e competenza le attività di esame delle osservazioni al rapporto preliminare ambientale di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Con la medesima nota si è provveduto a richiedere allo stesso professionista di fornire la propria offerta economica.</i>
<i>05/02/2014</i>	<i>Con nota prot. n. RA/34734 il Servizio "Politiche Nazionali per lo Sviluppo", nel far riferimento alle predette note dei competenti Dicasteri, ha invitato la Direzione Trasporti a provvedere agli</i>

	<i>adempimenti e correzioni richiesti dagli stessi Dicasteri, al fine della riprogrammazione delle economie.</i>
<i>17/02/2014</i>	<i>Con formale nota il Prof. Ruol, nel far seguito a quanto già comunicato telefonicamente e via e.mail, evidenziava però di non essere in grado di accettare l'invito a svolgere la predetta attività di consulenza e supporto tecnico, in quanto i sopraggiunti impegni accademici impedivano allo stesso di poter rispettare la tempistica e l'urgenza richiesta.</i>
<i>20/02/2014</i>	<i>Con determinazione direttoriale n. 6/DE, dato atto della necessità di dover comunque concludere la procedura di VAS in argomento e quindi di dover intraprendere ogni ulteriore tentativo e sforzo, atteso altresì che - nel frattempo - due funzionari della Direzione LL.PP., in possesso delle necessarie capacità tecniche e professionali, avevano manifestato la loro disponibilità a collaborare con la Direzione Trasporti, previa acquisizione del formale assenso dei competenti Dirigenti e Direttore regionale, è stato costituito un gruppo di lavoro tecnico interdirezionale con il compito di supportare la stessa Direzione Trasporti nell'esame e nella valutazione delle osservazioni e controdeduzioni pervenute nell'ambito della procedura di VAS avviata relativamente al PRP della Città di Pescara.</i>
<i>21/02/2014</i>	<i>Si è tenuta la 1^a riunione del predetto Gruppo tecnico interdirezionale.</i>
<i>28/02/2014</i>	<i>Con nota prot. RA/59665 i rappresentanti del Comune di Pescara sono stati formalmente invitati a partecipare alla successiva riunione del Gruppo tecnico interdirezionale, convocata per il giorno 5 marzo 2014.</i>
<i>05/03/2014</i>	<i>2^a riunione del predetto Gruppo tecnico interdirezionale alla presenza anche dei rappresentanti del Comune di Pescara.</i>
<i>05/03/2014</i>	<i>Con nota prot. n. RA/63886 il Comune di Pescara, in qualità di Autorità Proponente, è stato invitato ad approfondire la proposta di PRP del Porto di Pescara, con particolare riferimento al rischio idraulico da esondazione fluviale per la situazione post operam nonché la compatibilità degli interventi e delle utilizzazioni progettuali previste rispetto ai contenuti e alle limitazioni imposte dal vigente Piano Stralcio di Difesa Alluvioni della Regione Abruzzo.</i>
<i>05/03/2014</i>	<i>Con nota prot. n. RA/63508/DE8 è stata altresì richiesta alla Task Force Ambientale copia del formale atto con il quale è stato comunicato alle Autorità Competenti Ambientali (ACA) l'avvio della fase di consultazione nella fase preliminare della procedura di VAS.</i>
<i>10/03/2014</i>	<i>3^a riunione del predetto Gruppo tecnico interdirezionale, alla presenza anche dei consulenti incaricati dal Comune di Pescara di</i>

	<i>redigere il PRP del Porto di Pescara.</i>
<i>12/03/2014</i>	<i>Con nota prot. n. RA/ 70580, non essendo pervenuto alcun riscontro alla nota prot. n. 7885 in data 21.09.2011 della Struttura dell'Autorità Ambientale, con la quale era stato dato avvio alla fase di consultazione delle ACA, sono state sollecitate l'Autorità dei Bacini regionali dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro; Il Servizio Opere Marittime e Acque Marine ed il Servizio del Genio Civile regionale di Pescara della Direzione regionale LL.PP. a voler inviare con estrema urgenza le proprie osservazioni e/o contributi in materia.</i>
<i>02/04/2014</i>	<i>Con formale nota il Dirigente del Settore LL.PP. del Comune di Pescara ha rimesso in allegato gli approfondimenti tecnici richiesti dalla Direzione Trasporti e redatti dal consulente esterno dello stesso Comune, incaricato per gli aspetti idraulici della proposta di PRP del Porto di Pescara.</i>
<i>04/04/2014</i>	<i>Con nota prot. n. RA/95128 il Servizio Opere Marittime e Acque Marine, ha espresso parere favorevole ai soli fini della difesa della linea di costa.</i>
<i>04/04/2014</i>	<i>Con nota prot. n. RA/95888 il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, ha fornito il proprio parere e contributo inteso come integrazione e support tecnico nel processo di pianificazione allo scopo di fornire utili criteri di scelta, di valutazione e comparazione al fine di individuare la strategia ambientalmente più sostenibile.</i>

REGIONE ABRUZZO
Direzione Trasporti Infrastrutture
Mobilità e Logistica
4 APR 2014
ARRIVO



ALLEGATO 2
DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA
DEI/DE/KP

DIREZIONE LL.PP., CICLO IORICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE DC23

Ufficio Attività per Coste e Porti

65127 PESCARA Via Catullo n°2 - ☎ 085 65341 📠 085 60297

Pescara, 04 APR 2014

Prot. n° RA/95-128

REGIONE ABRUZZO
Direzione Trasporti Infrastrutture
Mobilità e Logistica
07 APR 2014
Prot. N.R.A. 95/128/ME8
Servizio "Infrastrutture Viarie,
Intermodalità e Logistica"

Alla Regione Abruzzo
Direzione Trasporti, Infrastrutture
Mobilità e Logistica
DE8 Servizio Infrastrutture Viarie
Intermodalità e Logistica
Viale Bovio n.425
65124 PESCARA

OGGETTO: Procedura di VAS relativa al Piano Regolatore Portuale del Porto di Pescara.
D.Lgs. n.152/2006. Richiesta integrazioni.

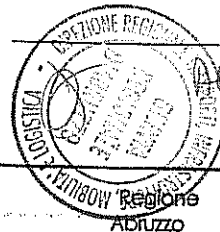
Con riferimento alla nota del 12.03.2014 prot. RA/70580 di Codesto Servizio, pervenuta allo scrivente in data 17.03.2014, esaminata la documentazione progettuale allegata, in formato digitale (CD-Rom), e più specificatamente la relazione tecnica generale – punto 4.6 – studio morfologico – redatto dal Prof. Ing. Paolo De Girolamo, e preso atto che *In relazione alla situazione di progetto e per quanto riguarda l'impatto esercitato dal porto sulle coste adiacenti, si è verificato che le nuove opere non modificando sostanzialmente "l'effetto schermo" attualmente esercitato dalle opere esistenti e pertanto si ritiene nulla tale tipologia d'impatto.*

Nel condividere le conclusioni del citato studio morfologico lo scrivente Servizio esprime per quanto di competenza il proprio parere favorevole ai soli fini della difesa della linea di costa

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott. Arch. Valter Varani)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Carlo Visca)



GIUNTA REGIONALE

Direzione LL.PP., Servizio Idrico Integrato, Difesa Suolo e Costa, Protezione Civile
Dc 24 - Servizio Del Genio Civile Regionale Di Pescara
65127- Via Catullo 2
tel 085 65341 - fax 085 4518770

DE8



Prot. n. RA/ 95888

- 4 APR. 2014
Pescara,



Alla Giunta Regione Abruzzo
Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità, Logistica
Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica
Viale Bovio 425 - 65124 PESCARA

e p.c. Al Comune di PESCARA
Dipartimento Attività Tecniche
Settore LL.PP. e Mobilità
Piazza Italia - 65100 PESCARA
protocollo@pec.comune.pescara.it
c.a. dott.ssa C.Di Cicco

OGGETTO: Procedura di VAS relativa al Piano Regolatore Portuale del Porto di Pescara -
D.Leg.vo n.152/2006. Richiesta integrazioni.

In relazione a quanto segnalato e richiesto con la nota n.RA/70580 del 12.03.2014 e preso atto del mancato riscontro alla precedente n.7885 dell'Autorità Ambientale, verosimilmente per mero disguido di trasmissione, si fornisce, di seguito, il contributo di questa ACA in relazione alla procedura indicata in oggetto e per gli aspetti specifici di competenza di questo Servizio.

Dall'esame della voluminosa documentazione prodotta si evidenzia la particolare rilevanza socio-economica del Piano e il notevole impatto dei contenuti progettuali sull'attuale assetto geomorfologico e idraulico dell'area portuale e che, tra l'altro, prevedono l'allungamento e la deviazione del canale di foce del fiume Pescara.

In particolare, per quest'ultimi aspetti, si è avuto modo di constatare che lo studio idraulico a corredo del P.R.P. e i relativi scenari di deflusso fluviale, riferiti ad eventi di piena, sono stati elaborati con preminenti finalità comparative, pre e post-operam, quale supporto alle scelte progettuali e verifica della sostenibilità e "non peggioramento" delle complessive condizioni idrauliche di deflusso nella nuova configurazione portuale.

In effetti, tali risultanze evidenziano e confermano una condizione di esondazione delle aree portuali che non viene però indagata e approfondita nello studio, né in termini quantitativi, né in termini probabilistici, in relazione alla compatibilità idraulica delle utilizzazioni e delle opere proposte dalla stessa pianificazione in esame.

Inoltre, occorre aggiungere, che l'inevitabile riconfigurazione della nuova linea terminale di talweg e la sua possibile incidenza, anche significativa e antagonista, su alcune impostazioni progettuali di base, quali l'officiosità idraulica del tratto fluviale canalizzato e i relativi processi di sedimentazione del trasporto solido, impongono la necessità di una attenta analisi di previsione e interazione.

Così pure, si vuole segnalare che nei calcoli idraulici di deflusso fluviale, non appare sufficientemente cautelativo e congruente con i dati rilevati dalla locale stazione mareografica, il valore massimo dell'escursione del livello medio mare, sia per la componente astronomica che per il contributo del sovrizzo di tempesta, preso come quota di riferimento del collettore finale.

Per quanto sopra, e tenuto conto del rilievo degli obiettivi di sviluppo del P.R.P., appare opportuno, a parere degli scriventi, a che codesta Amministrazione Competente, già in questa fase strategica, approfondisca le valutazioni fin qui effettuate dallo staff di progettazione con un ulteriore apporto tecnico specifico di grande valenza tecnica e scientifica nel campo specialistico dell'ingegneria portuale marittima, allo scopo di coadiuvare, in maniera sinergica ma distinta e indipendente dalle attività fin qui svolte dall'Amministrazione Procedente, l'insieme delle valutazioni ambientali.

In ogni caso, si rappresenta che gli aspetti specifici di competenza di questo Genio Civile, legati alla compatibilità geomorfologica del P.R.P., nonché le interazioni con i Piani Stralcio di Bacino (PAI e PSDA) e col regime idraulico fluviale, ai sensi del R.D. 523/1904, saranno approfonditi da questo Ufficio in sede di richiesta e rilascio di parere tecnico ai sensi dell'art. 13 della L.64/74, come modificato dall'art.89 del DPR 380/01, e di contestuale autorizzazione, ai fini idraulici.

Il tutto a seguito di presentazione di apposita richiesta corredata da dettagliati documenti progettuali illustrativi delle opere da realizzare, completi di studio di compatibilità idraulica e di tutti gli altri approfondimenti tecnici specialistici necessari.

Da ultimo si precisa che il presente contributo preliminare non costituisce provvedimento ma va inteso unicamente come integrazione e supporto tecnico nel processo di pianificazione allo scopo di fornire utili criteri di scelta di valutazione e comparazione al fine di individuare la strategia ambientalmente più sostenibile.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore necessità

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

(dott. ing. *Silvio Iervese*)



Il Dirigente del Servizio

(dott. ing. *Emidio Primavera*)

